



LA GESTIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI PUBBLICI E IMPRESE PER LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Venerdì 1 luglio presso l'Hotel Viest di Vicenza l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie organizza una giornata sul tema della tracciabilità dei flussi finanziari e le ripercussioni sui rapporti Enti Pubblici-Imprese

Vicenza, 29 giugno 2011 – **L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie organizza venerdì 1 luglio a Vicenza un incontro sul tema della tracciabilità dei flussi finanziari** a seguito dell'introduzione del decreto legge che interpreta e modifica la legge 136/2010 per **la prevenzione e il contrasto delle infiltrazioni mafiose negli appalti, estendendo le norme a tutti i contratti pubblici.**

Il DL, che si riferisce ai contratti sottoscritti dopo il 7 settembre 2010, data di entrata in vigore della legge 136/2010, stabilisce che **ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.** L'obiettivo è **garantire la piena tracciabilità delle operazioni** in modo che ogni incasso e pagamento possa essere controllato ex post.

La **gestione del conto corrente dedicato** e tutte **le disposizioni che le aziende sono tenute ad adempiere per procedere correttamente ai pagamenti** sono fra i temi che apriranno la giornata, durante la quale verranno poi affrontate le differenti **attività di controllo in materia di tracciabilità dei flussi finanziari messe in atto dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, dalla Guardia di Finanza e dalla Corte dei Conti.**

Nella parte finale e conclusiva della giornata si parlerà dei **rapporti fra Enti Pubblici e Imprese per quanto riguarda i pagamenti e gli incassi** attraverso il racconto di alcuni **casi aziendali** rappresentativi, esperienze applicative concrete che siano esplicative di quelle che possono essere le criticità operative anche nella gestione dei rapporti con i fornitori e le banche.

*“L'incontro si pone l'obiettivo di approfondire le modifiche introdotte nell'ambito della legislazione antimafia che obbligano le aziende e tutti i soggetti coinvolti nelle commesse pubbliche a modificare i propri comportamenti per garantire la trasparenza delle procedure – dichiara **Dante Carolo**, Presidente Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie – L'obiettivo dell'Associazione è affiancare i Professionisti attraverso l'organizzazione di percorsi formativi sulle tematiche più attuali, in modo che possano essere costantemente aggiornati e preparati per sostenere e guidare le aziende nella gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici per pagamenti e incassi”.*

Dopo i saluti del Presidente dell'Associazione dei Commercialisti delle Tre Venezie **Dott. Dante Carolo** e del Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza del **Dott. Athos Santolini** interverranno fra i relatori il **Cons. Gianluca Braghò** - Magistrato della Corte dei Conti Sezione Controllo Lombardia, il **Cons. Alberto M. Cisterna** - Direzione Nazionale Antimafia, Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto, il **Dott. Andrea Guastamacchia** – CFO Acque Veronesi Scari e Dottore Commercialista, il **Col. Fabrizio Martinelli** – Capo Ufficio Tutela Uscite e Mercati, III Reparto, Comando Generale della Guardia di Finanza e la **Dott.ssa Lorenza Ponzone** – Dirigente dell'Ufficio Studi, Legislazione e Regolazione del Mercato, Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è costituita con lo scopo di attuare le direttive dettate dai Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto riuniti nella Conferenza Permanente, che promuove il processo di sviluppo e di rafforzamento della categoria dei commercialisti. L'obiettivo che l'Associazione si pone è quello di offrire agli Ordini locali percorsi di formazione condivisi che tengano conto delle specifiche esigenze territoriali, privilegiando la formazione rispetto all'aggiornamento professionale. Gli iscritti per l'esercizio 2010/2011 sono oltre 3.100 ma le iniziative promosse dall'Associazione si rivolgono a tutti gli iscritti agli Ordini del Triveneto che attualmente sono circa 11.000.